



Regione Lombardia

DECRETO N. 14495

Del 11/10/2022

Identificativo Atto n. 1072

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

VALUTAZIONE D'INCIDENZA DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE
PROPRIETÀ AGRO-SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI CITTIGLIO AI SENSI
DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I.

COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
Protocollo Arrivo N. 12494/2022 del 14-11-2022
Allegato 2 - Class. 12.2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

VISTO l'art. 25 bis della L.R. 30 novembre 1983 n. 86 che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la L.R. 31 marzo 2008, n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea";

VISTA la L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";

VISTO il R.R. 20 luglio 2007 n. 5, "Norme forestali regionali";

VISTA la D.G.R. 20 febbraio 2008, n. 6648 "Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il Piano di Gestione del sito Natura 2000 ZSC IT2010019 "Monti della



Regione Lombardia

Valcuvia", approvato con DA n. 6 del 28 gennaio 2010;

VISTA la D.G.R. 5 dicembre 2013 n. 10/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i."

VISTA la D.G.R. 16 dicembre 2019, n. 2658 "Aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione – sostituzione degli allegati D ed E della D.G.R. n. 7736/2008 /art. 1, comma 3, L.R. 10/2008";

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021, n. 4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.R. 16 novembre 2021, n. 5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021, n. 4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTO il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valli del Verbano, approvato con delibera n. 7 del 22 marzo 2016 dalla Provincia di Varese;

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza del Piano di Assestamento forestale delle proprietà agro-silvo-pastorali del comune di Cittiglio, presentata dal comune stesso e ricevuta da Regione Lombardia – D.G. Ambiente e Clima, in data 26 luglio 2022 (prot. T1.2022.0056474 del 29 luglio 2022);

ESAMINATA la seguente documentazione:

- Studio di Incidenza del Piano di Assestamento delle proprietà agro-silvo-pastorali del comune di Cittiglio datato maggio 2022 e redatto dal Dott. forestale Enrico Pozzi;
- Minuta del Piano di Assestamento delle proprietà agro-silvo-pastorali del comune di Cittiglio datato giugno 2022 e redatto dal Dott. forestale Enrico Pozzi;



Regione Lombardia

- Programma di gestione;
- Registro di gestione;
- Prospetti riepilogativi;
- Schede particellari;
- Cartografia di Piano;

PRESO ATTO che le superfici agrosilvopastorali oggetto di assestamento ammontano complessivamente a circa 380,87 ha di cui 363,05 boscate. Le aree non boscate sono per lo più incolti e vi è un'unica area pascoliva di 2,6 ha in riduzione a causa dell'abbandono dei pascoli e l'avanzamento del bosco;

CONSIDERATO che parte del territorio assestato ricade entro i confini del sito ZCS IT2010019 "Monti della Valcuvia";

PRESO ATTO che lo Studio d'Incidenza individua correttamente gli habitat interessati dalle azioni di Piano ed evidenzia le minacce e i fattori d'impatto riportati nelle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 territorialmente interessati;

DATO ATTO che il sito Natura 2000 territorialmente interessato (ZCS IT2010019 "Monti della Valcuvia") hanno come ente gestore la Comunità Montana Valli del Verbano ed è dotato di Piano di Gestione/Misure di Conservazione che riportano complessivamente i seguenti obiettivi:

- Miglioramento delle connessioni ecologiche;
- Gestione forestale con criteri naturalistici;
- Mitigazione dell'impatto dell'attività venatoria;
- Mantenimento delle formazioni erbacee di pregio naturalistico;
- Miglioramento dell'ambiente fluviale;
- Tutela del suolo e delle acque;
- Conservazione delle zone umide;
- Mitigazione dell'impatto degli elettrodotti;
- Regolamentazione degli accessi, dei flussi turistici e dell'attività di fruizione;
- Sensibilizzazione e divulgazione;

PRESO ATTO che il perseguimento degli obiettivi dei Piani di Gestione/Misure di Conservazione è affidato a specifiche azioni di Piano. In particolare, la scheda d'intervento n.2 del Piano di Gestione ha l'obiettivo di ridurre l'impatto di una



Regione Lombardia

gestione forestale uniforme che porta a una riduzione della diversificazione degli ambienti;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda gli habitat, nel territorio assestato (o nelle immediate vicinanze) sono individuati i seguenti habitat:

- 6210* – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo;
- 7220* – Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi;
- 7230 – Torbiere basse alcaline;
- 9130 – Faggeti dell'*Asperulo-fagetum*. In genere sottoposto a moderato sfruttamento selvicolturale;
- 9180 – Boschi di latifoglie montane igrofile;
- 91H0* – Boschi pannonici di *Quercus pubescens*;

CONSIDERATO che lo Studio d'Incidenza sottolinea che il Piano prevede i seguenti interventi correlati al sito Natura 2000:

- Contenimento/eradicazione dell'ailanto;
- Tutela delle aree a prato/pascolo e degli incolti produttivi non boscati;
- Ricostituzione di aree boschive danneggiate da eventi meteorici recenti e riconducibili ad habitat di interesse comunitario;
- Manutenzione e potenziamento della rete sentieristica;
- Interventi di tutela idrogeologica;

Viene inoltre sottolineato che gli interventi selvicolturali saranno svolti in conformità alla normativa vigente e ai modelli selvicolturali descritti nel Piano e volti alla tutela della biodiversità in tutti i suoi aspetti;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda la viabilità agro-silvo-pastorale, il Piano prevede l'adeguamento di un tratto di sentiero e il potenziamento generale della rete sentieristica che sarà funzionale a garantire la raggiungibilità ad aree prive di accessi e soggette a dissesto idrogeologico e incendi;

CONSIDERATO che lo Studio d'Incidenza individua, per il sito ZCS IT2010019 "Monti della Valcuvia", i seguenti fattori di vulnerabilità che possono essere in qualche modo correlati con le azioni del Piano:

- Chiusura dei corridoi ecologici locali, la cui tutela deve essere garantita dai



Regione Lombardia

piani forestali eventualmente anche con la redazione di appositi studi d'incidenza;

- Uniformità ambientale e del trattamento selvicolturale. Si segnala che la monotonia ambientale contrasta con le esigenze di molti rapaci diurni che necessitano di boschi allo stadio maturo (governati a fustaia) per la nidificazione. Il ceduo invece risulta vantaggioso, vicino a zone aperte (prati magri, pascoli...), per micromammiferi e invertebrati. L'apertura di radure è anch'essa importante per la diversificazione dell'ambiente e la creazione di nicchie trofiche;

- Asportazione della necromassa. È necessario che venga lasciata sul posto un quantitativo di necromassa sufficiente al mantenimento della presenza di specie saproxiliche. Gli strumenti di pianificazione approvati dalla Comunità Montana competente devono prevedere la tutela degli elementi di interesse;

- Abbattimento di piante con edera, che vengono spesso preferite dai rapaci per la nidificazione. È consigliato di mantenere il rampicante sugli individui arborei dominanti;

- Eccessiva ripulitura del sottobosco, con riferimento all'asportazione di arbusti e specie floristiche. È necessario che gli strumenti di pianificazione approvati dalla Comunità Montana competente ne prevedano una corretta gestione;

- Disturbo nel periodo riproduttivo a causa dello svolgimento delle attività selvicolturali. Gli strumenti di pianificazione approvati dalla Comunità Montana competente dovranno prevedere periodi in cui vietare gli interventi selvicolturali;

- Viabilità, il cui accesso va regolamentato per non arrecare disturbo alle specie presenti;

- Attività di pascolo. È necessaria una corretta pianificazione che permetta di equilibrare fra eccesso (che porta a compattamento di suolo e danneggiamento degli ambienti umidi) e difetto (che comporta una riduzione delle aree prative);

- Fenomeni di instabilità. Nelle zone interessate da fenomeni di erosione sarà necessario ridurre al minimo gli interventi quali apertura di nuove strade. Nelle zone sensibili alla compattazione del suolo sarà invece necessario regolamentare l'accesso veicolare, pedonale e di animali al pascolo;

CONSIDERATO che, rispetto agli elementi di vulnerabilità sopra citati, il Piano prevede quanto segue:

- Gli interventi previsti non comportano la riduzione di superfici boscate o la chiusura di corridoi ecologici;



Regione Lombardia

- L'esecuzione degli interventi selvicolturali è distribuita temporalmente e spazialmente in modo da non creare l'omogeneizzazione di ampie aree forestali;
- Per quanto riguarda il mantenimento di necromassa, il Piano rispetta i limiti del R.R. 5/07;
- L'accesso alla viabilità forestale è permesso solo agli aventi titolo e sarà quindi minimo durante l'attuazione degli interventi forestali;
- Il Piano cerca di favorire il mantenimento e il recupero degli spazi aperti;

CONSIDERATO che lo Studio di Incidenza analizza gli interventi previsti per ciascuna particella in relazione agli habitat presenti e a quanto indicato dalle Misure di Conservazione del Sito e conclude l'analisi senza alcuna misura mitigativa in quanto il Piano tiene già conto delle indicazioni contenute nel Piano di gestione del Sito Natura 2000;

PRESO ATTO che la Comunità Montana Valli del Verbano, Ente Gestore del Sito ZCS IT2010019, ha espresso il proprio parere con nota del 04 ottobre 2022 (prot. T1.2022.0123073 del 06 ottobre 2022);

CONSIDERATO che il suddetto parere è positivo ma condizionato al fatto che i singoli interventi previsti dal Piano vengano sottoposti a procedura di Valutazione d'Incidenza secondo le modalità previste dalla D.G.R. XI/5523 del 16 novembre 2021 al fine di analizzare puntualmente le diverse progettazioni in relazione all'eventuale presenza, in termini spaziali e temporali, di specie di interesse comunitario;

RITENUTO di condividere le considerazioni espresse dallo Studio di Incidenza ferme restando le indicazioni fornite dal parere espresso dalla Comunità Montana Valli del Verbano, Ente gestore del sito "Monti della Valcuvia" e di esprimere pertanto Valutazione di Incidenza positiva, condizionata tuttavia al rispetto di alcune prescrizioni con funzioni mitigative;

CONSIDERATO che le "Linee guida per la Valutazione d'Incidenza in Regione Lombardia" – Allegato A alla D.G.R. 16 novembre 2021, n. 5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021, n. 4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano", definiscono una validità temporale di 5 anni per il parere di Valutazione d'Incidenza e che le medesime linee guida indicano la possibilità di



Regione Lombardia

definire una durata più ampia nei casi in cui il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali;

RITENUTO di stabilire la durata della presente valutazione di incidenza pari alla durata del Piano di Assestamento Forestale in quanto non vi sono habitat/habitat di specie in situazioni instabili o tali da giustificare una riduzione della validità temporale;

SENTITA la Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia;

DATO ATTO che l'istanza e la relativa documentazione sono stati pubblicati sul sistema informativo regionale per la valutazione di incidenza – SIVIC, ai termini dell'art. 25bis c.8bis della l.r.86/83;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente individuate dalla D.G.R. n. 5105 del 26 luglio 2021;

CONSIDERATO che suddetta valutazione rientra nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura che prevede tra l'altro, il raggiungimento del Risultato Atteso "Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità" (Ter 9.05.208);

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i per necessità di approfondimenti istruttori;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della L.R. 17 del 04/06/2014;

VISTA la L.R. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi dell'undicesima legislatura;

DECRETA

- a) Di esprimere, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una



Regione Lombardia

significativa incidenza negativa, sull'integrità del Sito Natura 2000 IT2010019 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale, del Piano di Assestamento delle proprietà agro-silvo-pastorali del comune di Cittiglio, ferme restando le seguenti prescrizioni, in parte previste anche dallo Studio di Incidenza:

1. Durante gli interventi di gestione forestale si preveda il rilascio di legno morto in bosco, consistente anche in necromassa accatastata, così da non impoverire il ciclo naturale della sostanza organica e per creare dei microhabitat favorevoli alle specie ornitiche e in generale alle specie legate ai cicli di decomposizione del legno. È fatta salva la necessità di esboscare legno morto per motivi di lotta fitosanitaria obbligatoria. Per l'esecuzione dei medesimi interventi, si tenga conto delle indicazioni della scheda di azione n. 2 del Piano di gestione del sito ZSC IT2010019 "Monti della Valcuvia";
2. Per quanto riguarda gli interventi forestali volti a recuperare e realizzare radure forestali, seguendo l'obiettivo di diversificare gli ambienti naturali, si seguano le indicazioni della scheda di azione n. 3 del Piano di gestione del sito ZSC IT2010019 "Monti della Valcuvia";
3. Si eviti il taglio di piante cavitate da Picidi e si lascino 2/ha piante da destinare all'invecchiamento indefinito;
4. Per quanto riguarda la fase di cantiere per gli interventi selvicolturali, si utilizzi un'opportuna segnalazione visiva per evitare l'impatto di specie di avifauna presenti. Si utilizzino le gru a cavo tenendo "in aria" i cavi per il minor tempo possibile. Si impieghino sistemi per l'innaffiamento delle aree di cantiere e si controllino le emissioni dei gas di scarico dei mezzi di cantiere;
5. Nell'ambito degli interventi di Piano destinati al recupero e alla gestione di ambienti prativi (attività di pascolo compresa), si tenga conto dei contenuti delle schede di azione n. 7 e 9 del Piano di gestione del sito ZSC IT2010019 "Monti della Valcuvia". Si considerino anche le indicazioni della scheda di azione n. 16 in caso di presenza di habitat di torbiera;
6. Alla fine di ogni lavorazione, si ripristini il manto vegetale eventualmente danneggiato;
7. Poiché la realizzazione di alcuni interventi volti a favorire la presenza dell'avifauna potrebbe accidentalmente facilitare la presenza di specie vegetali esotiche (es. *Buddleja davidii* o *Senecio inaequidens*), si effettui un'opportuna ricognizione della presenza delle stesse prima di eseguire gli interventi e prevedere un monitoraggio attento nei primi anni post operam,



Regione Lombardia

al fine di non favorire la proliferazione di specie indesiderate. Nella realizzazione di tutti gli interventi si presti comunque sempre articolare attenzione ad evitare la diffusione di specie vegetali alloctone invasive incluse nella "Lista nera delle specie alloctone vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione" - L.R. 10/2008, D.G.R. n. 2658/2019;

8. Nel caso in cui nelle aree di intervento vengano rilevate specie vegetali alloctone invasive ricomprese nella lista nera contenuta nella D.G.R. 16 dicembre 2019 - n. XI/2658 "Aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione" si provveda all'eradicazione, al fine di evitarne l'espansione incontrollata, anche in tempi successivi al completamento dell'opera; per identificare le più idonee modalità di intervento, si provveda all'immediata comunicazione alla task force invasive di Regione Lombardia all'indirizzo e-mail aliene@biodiversita.lombardia.it, al fine di individuare la corretta gestione delle stesse secondo le modalità previste dalla strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive (<http://www.naturachevale.it/specieinvasive/strategia-regionale-per-ilcontrollo-e-la-gestione-delle-specie-alieneinvasive/>);

9. Si sottopongano a Valutazione d'incidenza in fase progettuale (progetto definitivo) i nuovi tracciati VASP ricadenti in rete Natura 2000;

10. Si sottopongano a Valutazione d'incidenza in fase progettuale (progetto definitivo) i progetti di sistemazione dei dissesti. Per i fenomeni di dissesto maggiori si seguano le indicazioni della scheda di azione n. 14 del Piano di gestione del sito ZSC IT2010019 "Monti della Valcuvia";

11. Si sottopongano comunque a Valutazione d'Incidenza, secondo le modalità previste dalla D.G.R. XI/5523 del 16 novembre 2021, i singoli interventi previsti dal Piano al fine di analizzare puntualmente le diverse progettazioni in relazione all'eventuale presenza, in termini spaziali e temporali, di specie di interesse comunitario;

b) Che la durata temporale della validità della presente valutazione di incidenza è pari alla durata del Piano di Assestamento Forestale;

c) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sistema informativo SIVIC all'indirizzo www.sivic.servizirl.it;

d) Di provvedere alla trasmissione del presente decreto al comune di Cittiglio in quanto coinvolto territorialmente e in modo che gli strumenti urbanistici comunali recepiscano le previsioni del Piano secondo le modalità previste dalla



Regione Lombardia

normativa vigente, con particolare riferimento all'art. n. 10 della L.R. 12/2005;

e) Di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Comunità Montana Valli del Verbano e a Regione Lombardia – DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi;

f) Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

FILIPPO DADONE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
Protocollo Arrivo N. 12494/2022 del 14-11-2022
Allegato 2 - Class. 12.2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente